

SKY, MAGNITUDO FILM E LUCKY RED

presentano

IL NUOVO FILM D'ARTE

Michelangelo

INFINITO

AL CINEMA IN ITALIA DAL 27 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE

**Un ritratto avvincente e di forte impatto emotivo e visivo
dell'uomo e dell'artista Michelangelo**

**Un evento cinematografico senza precedenti:
coinvolgente, poetico, innovativo**

**Nel cast, ENRICO LO VERSO è Michelangelo Buonarroti,
IVANO MARESCOTTI è Giorgio Vasari**

Dopo il debutto italiano, il film sarà distribuito nei cinema del mondo

*"Tutte le opere che Michelangelo fece sono così angosciosamente oppresse che paiono volersi spezzare da sole.
Quando divenne vecchio giunse a spezzarle davvero. L'arte non l'appagava più. Voleva l'infinito".
Auguste Rodin*

Arriva in sala, distribuito da **Lucky Red**, **MICHELANGELO – INFINITO**, il nuovo film d'arte prodotto da **Sky** con **Magnitudo Film**. Dai creatori di *Caravaggio - l'Anima e il Sangue* e di *Raffaello - il Principe delle Arti*, un ritratto avvincente e di forte impatto emotivo e visivo dell'uomo e dell'artista Michelangelo, genio indiscusso dell'arte universale, di pari passo con il racconto cinematografico della sua vasta produzione artistica, tra scultura, pittura e disegni, con spettacolari riprese in ultra definizione (4K HDR) e da punti di vista inediti ed esclusivi, cui si aggiungono ricostruzioni storiche sorprendenti attraverso evoluti e sofisticati effetti digitali. **Un film-evento senza precedenti** in cui lo spettacolo del cinema incontra l'emozione dell'arte, **nei cinema in Italia dal 27 settembre al 3 ottobre**. Dopo il debutto italiano, il film sarà distribuito nei cinema del mondo con True Colours.

Ad interpretare **Michelangelo Buonarroti** è **Enrico Lo Verso** (*Il ladro di bambini, Lamerica, Così ridevano, I Miserabili, Maltese - Il Romanzo del Commissario, Raffaello - il Principe delle Arti*). Genio assoluto dell'arte universale, uomo schivo e inquieto, capace di forti contrasti e passioni, autore di opere immortali ed 'infinite'. Tutta la forza e la potenza della personalità di Michelangelo sono state delineate nel film in modo fedele attraverso le centinaia di *Lettere e Rime* che l'artista ci ha lasciato, e trovano eco nella cruda, spigolosa immensità della natura in cui è inserito il limbo da cui si svolge la narrazione di Michelangelo: un'imponente Cava di Marmo di Carrara, dove le fonti documentano che Michelangelo si recò a scegliere personalmente il marmo per i suoi capolavori: quella materia che, a detta dello stesso artista, "*già conteneva in potenza la figura*".

In questo ambiente materico, un limbo 'congelato' nel tempo presente, attraverso un fluire di ricordi, il personaggio di Michelangelo rievoca gli snodi principali della sua vita lunga, vivida e inquieta, i suoi tormenti più intimi, le passioni amorose, la ricerca della fede, le sue considerazioni su vita, morte ed arte. Il film ripercorre così la storia di Michelangelo

e dei suoi capolavori immortali, partendo dai luoghi in cui tutto ebbe inizio, con l'aggiunta di una curiosa coincidenza: il 28 agosto del 1498 Michelangelo firmava il contratto per la Pietà Vaticana per la cui realizzazione si recò alle Cave di Carrara; nello stesso giorno, il 28 agosto 2017, sono iniziate le riprese di Michelangelo – Infinito sul set di quelle stesse cave di Marmo di Carrara (oggi Cava Calacata Borghini).

Il racconto della dimensione storico-artistica è affidato a **Giorgio Vasari**, narratore qualificato e familiare della vita e delle opere del Buonarroti, che ebbe la fortuna di conoscere personalmente, che è interpretato da **Ivano Marescotti** (*Johnny Stecchino, Raccontami, Hannibal, Cado dalle nubi, A casa tutti bene*). Pittore, architetto e rinomato storico dell'arte, autore delle *Vite de' più eccellenti Pittori, Scultori ed Architettori*, Vasari accoglie lo spettatore all'interno di un grande teatro ellittico in legno che ricalca il modello dei teatri anatomici del XVI secolo (in particolare il teatro anatomico di Padova) in uso presso alcune università. Una scelta che deriva dal desiderio di fornire l'idea di una biblioteca della conoscenza. Dal suo limbo, Vasari ci guida con passione ed autorevolezza, calore e familiarità, negli snodi del racconto, attraverso monologhi teatrali rivolti allo spettatore, in una lingua alta, raffinata, calda, avvolgente, adattata in italiano moderno dal suo *Le Vite*.

Michelangelo – Infinito definisce un **nuovo genere cinematografico**, compiendo un decisivo passo in avanti nella trasformazione dei film d'arte Sky da documentari cinematografici a film 'documentati' (o film di 'autorevole finzione') che portano a compimento il dialogo tra mondo del cinema e mondo dell'arte.

La costruzione narrativa è innovativa e strutturata su quattro livelli: **un limbo concettuale**, quello delle suggestive ed imponenti cave di Marmo di Carrara, in cui Michelangelo (Enrico Lo Verso) rievoca gli snodi principali della sua vita e i suoi tormenti più intimi; **un limbo storico**, quello di Giorgio Vasari (Ivano Marescotti), narratore qualificato e familiare della vita e delle opere del Buonarroti; le **scene di ricostruzione storica** della vita di Michelangelo, in cui lo ritroviamo ragazzo presso i Giardini di San Marco, o scorgiamo la realizzazione del David attraverso la struttura da lui progettata per nascondere alla vista, o a scegliere il marmo alle cave di Carrara o ancora alle prese con la realizzazione degli affreschi della Volta della Cappella Sistina e del Giudizio Universale; il **cuore pulsante del film**: il racconto delle opere immortali ed *infinite* dell'artista

Un'esperienza di pura poesia, che lascerà senza fiato.

La regia è di **Emanuele Imbucci**. Il soggetto e la direzione artistica sono di **Cosetta Lagani**. Sceneggiatura: **Sara Mosetti, Emanuele Imbucci e Tommaso Strinati**. Consulenza scientifica: **Vincenzo Farinella**.

Il film si è avvalso della collaborazione dei **Musei Vaticani** e di **Vatican Media**, con il Riconoscimento del MIBAC – **Direzione Generale Cinema**, in collaborazione con il **Consiglio Regionale della Toscana** e con il Patrocinio del **Comune di Firenze** e del **Comune di Carrara**. Media partner **RTL 102.5**.

I NUMERI E LA TECNOLOGIA DEL FILM

6 luoghi storici, tra quelli che custodiscono le opere dell'artista (Firenze, Roma, Città del Vaticano, Milano), e quelli in cui sono state ambientate le scene di ricostruzione storica: la Cave di Marmo di Carrara e il Castello Odescalchi di Bracciano (oltre agli Studi di Cinecittà). **15 set**, quasi **2 anni di lavoro**, 8 mesi di pre-produzione, 2 mesi di riprese, 10 mesi di post produzione e **200 persone coinvolte**, oltre 70 ore di girato. Nella sfida tecnologica sono stati coinvolti mezzi di ripresa e macchine dotate di sensori ultra sensibili, raffinati impianti illuminotecnici, proiettori, tecnologie led ed esposizioni multiple (HDR – High Dynamic Range) che consentono di ottenere un'esposizione ottimale per le riprese sia in interno che in esterno. **Il grande valore aggiunto tecnologico del film è rappresentato dai visual effects**, che hanno richiesto oltre 6 mesi di lavoro in postproduzione e 6 artisti specializzati, che hanno lavorato alla realizzazione degli effetti grafici su risoluzioni altissime di immagini spesso in scala 1:1 su file pesantissimi (oltre 100MG, 6 volte le normali risoluzioni in uso) e multilivello, uno per ogni elemento dell'immagine (luci, ombre, trasparenze...). Per un totale di 20 minuti di effetti visivi realizzati, 28.000 fotogrammi e oltre 3.000 ore di calcolo.

Una metodologia, che ha consentito di raggiungere un risultato sorprendentemente realistico e con l'ultra definizione del 4K HDR, utilizzata sia per rendere più fluida e poetica la transizione dai limbi dei protagonisti alle opere d'arte, ma anche per le scene di ricostruzione storica, e che sarà apprezzabile in tutta la sua maestosità in particolare nel **lungo piano sequenza tra i più spettacolari e suggestivi del film, che ritrae Michelangelo, da solo nell'immenso spazio della Sistina, alle prese con gli affreschi della Volta e del Giudizio Universale.**

I LUOGHI

Il film è un viaggio nella vita, nei luoghi e nelle opere di Michelangelo. Tra questi **Firenze, Roma, Città del Vaticano, Milano, le Cave di Marmo Carrara** entrando nei luoghi che custodiscono la principale produzione scultorea e pittorica dell'artista, tra cui la Galleria dell'Accademia, la Galleria degli Uffizi, Fondazione Casa Buonarroti, il Museo Nazionale del Bargello e

il Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, i Musei Vaticani, il Palazzo Apostolico e San Pietro in Vincoli a Roma, il Museo della Pietà Rondanini a Milano.

IL GRANDE INEDITO: L'EVOLUZIONE DELLA CAPPELLA SISTINA

Il film compie un'impresa senza precedenti: ripercorrere i cambiamenti della decorazione pittorica della Cappella Sistina dal 1508, anno in cui il giovane Michelangelo viene incaricato da Papa Giulio II di sostituire la preesistente decorazione a cielo notturno a stelle di Pier Matteo D'Amelia della Volta, **fino alla conclusione del Giudizio Universale nel 1541**. Tra riprese all'interno della Cappella, immagini in altissima risoluzione, ricostruzioni storiche di scene di finzione 'compositate' con evoluti *visual effects*, il film ricostruisce per la prima volta, e con la massima correttezza filologica possibile, la realizzazione del lavoro michelangiolesco sugli affreschi della Volta e del Giudizio Universale della Cappella Sistina, seguendo la reale progressione delle "giornate" di lavoro dell'artista **grazie a preziosi documenti messi a disposizione dai Musei Vaticani**.

La rappresentazione parte dalla Cappella Sistina pre-michelangiolesca realizzata su un modello 3D 360° (modeling 360) rispettando le esatte misure e proporzioni dell'originale. Sulla base di rilievi effettuati con precisione millimetrica all'interno della Cappella Sistina e di fotografie ad altissima risoluzione messe a disposizione dai Musei Vaticani dell'intero ambiente (affreschi, pavimenti, pareti, volta), **un team grafico specializzato e altamente qualificato ha realizzato in computer grafica il modello completo della Cappella Sistina a 360°** e l'ha 'rivestito' delle immagini.

Le immagini partono dalla Sistina pre-michelangiolesca, riproposta posizionando sulla Volta della Cappella l'immagine del cielo stellato di Pier Matteo d'Amelia (disegno oggi custodito alla Galleria degli Uffizi) e sulla parete dell'Altare i dipinti del Perugino (andati perduti e ricostruiti attraverso le fonti dall'artista professionista Marco Romano), per poi mostrare la realizzazione del lavoro michelangiolesco sulla Creazione di Adamo e sul Cristo Giudice del Giudizio Universale, seguendo la reale progressione delle "giornate" di lavoro dell'artista; quest'ultima ricostruita, grazie alla consulenza scientifica fornita dai Musei Vaticani, attraverso le indagini effettuate dai ricercatori e restauratori dei Musei durante il restauro degli affreschi di Michelangelo della Cappella Sistina (1980-1994). **Un unicum restituito alla storia dopo oltre 500 anni**.

Tutte le scene di finzione che riproducono Michelangelo alle prese con il lavoro *a fresco* della Cappella Sistina sono state girate su green screen e poi completate con le immagini della Cappella stessa attraverso gli effetti digitali. **La resa visiva finale è di un realismo impressionante**.

Una delle sequenze più suggestive e spettacolari del film è proprio quella in cui la macchina da presa, partendo dal basso della Cappella Sistina, si mette in volo alzandosi fino alla sommità del ponteggio - riprodotto secondo il progetto originale michelangiolesco per la Volta - e arriva a inquadrare l'artista, da solo, al lavoro sulla superficie immensa della Volta, mentre realizza le mani di Adamo e di Dio Padre della *Creazione dell'Uomo*. Tale sequenza scenica è stata ottenuta riproducendo l'intera scenografia (la volta, l'impalcatura lignea, il movimento di macchina) in FULL CGI, cioè completamente in digitale, integrando in un secondo momento l'immagine dell'attore ripreso in studio su green back; mentre per il dettaglio delle due mani della scena della Creazione di Adamo, riproposto fedelmente in scala 1:1, gli artigiani di Bottega Tifernate hanno dipinto su un cartone di 3 x 2 metri le diverse fasi della sua realizzazione, rispettando l'effettiva progressione delle 'giornate' di lavoro di Michelangelo.

Questa scena, da sola, riassume tre delle principali tecniche VFX impiegate nel film: PAINT (*Pittura Digitale*), ovvero il lavoro realizzato dalla produzione tecnica sugli affreschi della Cappella Sistina. Le immagini in *ultra* risoluzione messe a disposizione dai Musei Vaticani sono state scontornate e ricostruite, ripercorrendo l'ordine e i vari passaggi di esecuzione impiegati da Michelangelo, nel rispetto della documentazione fornita dai Musei Vaticani. COMPUTER GRAFICA (*Full CGI - Computer Generated Images*) applicata alla generazione delle immagini, come nel caso di quelle di alcune inquadrature della Volta della Sistina: le fotografie dei Musei Vaticani sono state mappate, *illuminate* e hanno generato il modello (rendering). COMPOSITING, ovvero l'unione del girato *live* con l'attore (Enrico Lo Verso) su green back e la scenografia, ottenuta con quanto prodotto dalla computer grafica.

Di diversa natura, ma non meno complessa, è stata una seconda ricostruzione della Cappella Sistina: quella con le opere pittoriche della parete dell'Altare, prima dell'intervento michelangiolesco finalizzato alla realizzazione del Giudizio Universale, oggi andate perdute. Le opere in questione, rappresentate dai dipinti del Perugino tra cui la pala d'altare con l'Assunzione della Vergine e San Sisto e le due lunette con gli Antenati di Cristo dello stesso Michelangelo, sono state dipinte dall'artista Marco Romano grazie alle fonti disponibili e collocate virtualmente nel modello ricostruttivo della Cappella.

Un'operazione complessa e preziosissima, mai tentata prima, che, al di là dell'impegno profuso nella ricostruzione filologica di un insieme andato perduto per sempre, punta a consegnare alla storia una suggestione di credibile spettacolarità della Cappella Sistina così come non si è mai vista prima.

Per la prima volta in assoluto sul grande schermo, il film ricostruisce e mostra inoltre lo straordinario lavoro svolto da Michelangelo per la realizzazione della figura del Cristo Giudice, al centro dell'affresco del Giudizio Universale. Su un'impalcatura in legno realizzata in scenografia e poi *moltiplicata* con gli effetti digitali fino ad ottenere le dimensioni reali del ponteggio utilizzato da Michelangelo pari a circa 14 metri di altezza per 12 metri di larghezza, l'artista è in piedi, da solo, davanti alla parete dell'altare, impegnato a realizzare la porzione di affresco del Cristo Giudice.

La scena svela la corretta progressione delle "giornate" di lavoro dell'artista e la tecnica esecutiva di riporto del cartone "a spolvero" utilizzata da Michelangelo per la figura del Cristo Giudice. Questa tecnica consiste nel disegnare a grandezza naturale su un cartone preparatorio la figura da realizzare nell'arco della " *giornata*" di lavoro; il cartone viene poi perforato lungo i contorni del disegno, applicato sull'intonaco fresco e successivamente tamponato con un sacchetto di polvere, così da far passare attraverso le parti perforate la traccia del disegno preparatorio sul muro. I cartoni utilizzati nella scena sono stati realizzati in scala 1:1 dalla Bottega Artigiana Tifernate e perforati sul contorno della figura del Cristo Giudice per replicare esattamente la tecnica "a spolvero" utilizzata da Michelangelo, ben testimoniata dalla documentazione grafica e fotografica messa a disposizione dai Musei Vaticani.

LE ALTRE IMMAGINI DI FORTE IMPATTO VISIVO

Tra le sequenze poetiche e di forte impatto visivo, di cui molte esclusive o inedite, si segnalano inoltre:

La Cappella Paolina all'interno del Palazzo Apostolico con gli ultimi affreschi che Michelangelo realizzò all'età di 75 anni: la *Crocifissione di San Pietro* e la *Conversione di Saulo*. Uno dei luoghi più riservati nel cuore del Palazzo Apostolico straordinariamente ripresi da Vatican Media, partner del film, da prospettive ravvicinate, che, attraversando la Sala Ducale e la Sala Regia, conducono allo svelamento della Cappella Paolina;

Timelapse Mosè e Cappelle Medicee, piani sequenza straordinari, illuminati con giochi di luce che riproducono l'evolvere della luce da calda a fredda e il passaggio dall'alba, al giorno, al crepuscolo, alla notte;

La Pietà Vaticana ripresa oltre la teca di protezione e il 'faccia a faccia' con il David di Michelangelo ripreso con un braccio telescopico di 15 metri, con la risoluzione del 4K HDR e la possibilità di accarezzare questi capolavori a distanza ravvicinata e ammirarli nei singoli dettagli e da punti di vista normalmente non visibili;

Il nascondiglio segreto al di sotto della Sagrestia Nuova nella Basilica di S. Lorenzo, in cui sembra che Michelangelo si sia nascosto nel 1530. Ritenuto solo un vano per conservare la legna, fu scoperto nel 1975 e contiene disegni autografi attribuiti a Michelangelo, tra cui una *Testa del Laocoonte*. Un luogo angusto di 7 metri per 2, cui si accede da una botola, e non aperto al pubblico.

MICHELANGELO - INFINITO sarà nei cinema italiani dal 27 settembre al 3 ottobre 2018, distribuito da Lucky Red, per poi approdare nei cinema del mondo.



#MichelangeloInfinito

www.michelangeloalcinema.it

Tutti i materiali stampa del film sono scaricabili dall'area press del sito www.luckyred.it/press

Ufficio stampa Sky

Isabella Ferilli - 02 30801 7526/346 7207561 isabella.ferilli@skytv.it
Giorgio Scorsoni - 02 30801 7546/ 345 4779691 giorgio.scorsoni@skytv.it
Claudio Zago - 02 30801 2019/ 345 7647878 claudio.zago.mn@skytv.it

Ufficio stampa Lucky Red

Alessandra Tieri (+39 335.8480787 a.tieri@luckyred.it)
Georgette Ranucci (+39 335.5943393 g.ranucci@luckyred.it)
Olga Brucciani (+39 388.4486258 o.bruciani@luckyred.it)

CREDITS DEL FILM

Il cast artistico:

Enrico Lo Verso: Michelangelo Buonarroti

Ivano Marescotti: Giorgio Vasari

Il cast tecnico:

Soggetto e direzione artistica: **Cosetta Lagani**

Regia: **Emanuele Imbucci**

Sceneggiatura: **Sara Mosetti, Emanuele Imbucci, Tommaso Strinati**

Consulenza scientifica: **Vincenzo Farinella**

Produttori esecutivi: **Francesco Invernizzi** per Magnitudo Film, **Roberto Andreucci** per Sky

Direzione della fotografia: **Maurizio Calvesi**

Scenografia: **Francesco Frigeri**

Costumi: **Maurizio Millenotti**

Musiche: **Matteo Curallo**

Effetti speciali: **Giuseppe Squillaci**

Montaggio: **Sara Zavarise**

Acconciature: **Mirella Ginnoto**

Trucco: **Maurizio Trani**

Riproduzione opere d'arte: **Marco Victor Romano, Bottega Artigiana Tifemate, Diego Zampolini**

Produzione: **Sky, Magnitudo Film**

Distribuzione Italiana: **Lucky Red**

Distribuzione Internazionale: **True Colours**

Un progetto sviluppato dai creatori di “Caravaggio – l’Anima e il Sangue” e “Raffaello – il Principe delle Arti” collaborazione dei **Musei Vaticani** e di **Vatican Media**, con il Riconoscimento del **MIBAC – Direzione Generale Cinema**, in collaborazione con il **Consiglio Regionale della Toscana** e con il Patrocinio del **Comune di Firenze** e del **Comune di Carrara**.
Media partner radio **RTL 102.5**.

Formato: 4K HDR. Durata: 93’

Piattaforma Digitale: @CinemadArteSky

Social: #MichelangeloInfinito

I LUOGHI D'ARTE DEL FILM

Firenze

Fondazione Casa Buonarroti

Museo Nazionale del Bargello

Galleria dell'Accademia di Firenze

Gallerie degli Uffizi

Museo delle Cappelle Medicee, Sagrestia Nuova, Basilica di San Lorenzo

Città del Vaticano

Cappella Sistina, Musei Vaticani

Basilica di San Pietro

Cappella Paolina, Palazzo Apostolico

Roma

Basilica di San Pietro in Vincoli

Milano

Museo Pietà Rondanini, Castello Sforzesco, Milano

Carrara

Cave di Marmo Calacata Crestola - Borghini Group

Bracciano

Castello Odascalchi

LE OPERE DEL FILM

1. **Testa Fauno** (marmo - 1489 circa), riproduzione di una scultura cinquecentesca ispirata all'originale andato perduto
2. **Madonna della Scala** (bassorilievo marmoreo - 1491 circa) Casa Buonarroti, Firenze
3. **Centauromachia** (altorilievo marmoreo - 1492 circa) Casa Buonarroti, Firenze
4. **Bacco** (marmo - 1496-1497), Museo Nazionale del Bargello, Firenze
5. **Pietà** (marmo di Carrara, 1497-1499), Basilica di San Pietro, Città del Vaticano
6. **David** (marmo - 1501-inizio 1504), Galleria dell'Accademia, Firenze
7. **Tondo Doni con cornice** (tempera grassa su tavola - 1506 circa), Gallerie degli Uffizi, Firenze
8. **Tondo Pitti** (bassorilievo marmoreo - 1503-1504 circa), Museo Nazionale del Bargello, Firenze
9. **Battaglia di Cascina** (cartone per affresco - 1504-1506 circa), destinato al Salone dei Cinquecento, Palazzo Vecchio, Firenze. Copia di Aristotile da Sangallo (1542 circa) oggi a Holkham Hall, Norfolk
10. **Prigioni** (marmo - anni venti del Cinquecento), Galleria dell'Accademia, Firenze
11. **Mosè** (marmo - 1513-1515 circa), San Pietro in Vincoli, Roma
12. **Cappella Sistina** (affresco - 1508-1512), Musei Vaticani, Città del Vaticano
13. **Geremia** (affresco - 1508-1512), dettaglio della volta della Cappella Sistina, Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
14. **Giona** (affresco - 1508-1512), dettaglio della volta della Cappella Sistina, Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
15. **Sibilla Delphica** (affresco - 1508-1512), dettaglio della volta della Cappella Sistina, Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
16. **Separazione della Luce dalle Tenebre** (affresco - 1508-1512), dettaglio della volta della Cappella Sistina, Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
17. **Creazione degli Astri** (affresco - 1508-1512), dettaglio della volta della Cappella Sistina, Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
18. **Separazione delle Acque** (affresco - 1508-1512), dettaglio della volta della Cappella Sistina, Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
19. **Creazione di Eva** (affresco - 1508-1512), dettaglio della volta della Cappella Sistina, Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
20. **Peccato Originale** (affresco - 1508-1512), dettaglio della volta della Cappella Sistina, Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
21. **Cacciata dal Paradiso Terrestre** (affresco - 1508-1512), dettaglio della volta della Cappella Sistina, Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
22. **Diluvio Universale** (affresco - 1508-1512), dettaglio della volta della Cappella Sistina, Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
23. **Creazione di Adamo** (dettaglio delle dita) (affresco - 1508-1512), dettaglio della volta della Cappella Sistina, Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano

24. **Creazione di Adamo** (visione complessiva) (affresco – 1508-1512), dettaglio della volta della Cappella Sistina, Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
25. **Tomba di Lorenzo de Medici** (marmo di Carrara – 1520-1521; 1523-1534), Sagrestia Nuova, Basilica di San Lorenzo, Firenze
26. **Giorno - Allegoria del Tempo** (marmo di Carrara – 1520-1521; 1523-1534), dettaglio della tomba di Giuliano de Medici duca di Nemours, Cappelle Medicee, Sagrestia Nuova, Basilica di San Lorenzo, Firenze
27. **Notte - Allegoria del Tempo** (marmo di Carrara – 1520-1521; 1523-1534), dettaglio della tomba di Giuliano de Medici duca di Nemours, Cappelle Medicee, Sagrestia Nuova, Basilica di San Lorenzo, Firenze
28. **Crepuscolo - Allegoria del Tempo** (marmo di Carrara – 1520-1521; 1523-1534), dettaglio della tomba di Lorenzo de Medici duca di Urbino, Cappelle Medicee, Sagrestia Nuova, Basilica di San Lorenzo, Firenze
29. **Aurora - Allegoria del Tempo** (marmo di Carrara – 1520-1521; 1523-1534), dettaglio della tomba di Lorenzo de Medici duca di Urbino, Cappelle Medicee, Sagrestia Nuova, Basilica di San Lorenzo, Firenze
30. **Testa del Laocoonte e Figura Umana o Cristo Risorto** (carboncino su intonaco – 1529-1530 circa), nascondiglio di Michelangelo sotto le Cappelle Medicee, Sagrestia Nuova, Basilica di San Lorenzo, Firenze
31. **Cleopatra** (matita nera – 1535 circa), Casa Buonarroti – Firenze
32. **Caduta di Fetonte** (disegno a carboncino su carta - 1533), British Museum, Londra
33. **Rapimento di Ganimede** (disegno a carboncino su carta - 1532), Fogg Art Museum di Cambridge, Massachusetts

34. **Punizione di Tizio** (disegno a carboncino su carta – 1532), Windsor Castle, Royal Library, Londra
35. **Pietà per Vittoria Colonna** (disegno a gessetto su carta - 1546), Isabella Stewart Gardner Museum, Boston
36. **Crocifisso per Vittoria Colonna** (disegno a gessetto su carta – 1545 circa), British Museum, Londra
37. **Cristo Giudice** (affresco – 1535-1541), dettaglio dal Giudizio Universale, parete d'altare della Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
38. **Giudizio Universale** (visione complessiva) (affresco – 1535-1541), parete d'altare della Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
39. **Caronte e i Dannati** (affresco – 1535-1541), dettaglio dal Giudizio Universale, parete d'altare della Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
40. **Minosse, ovvero ritratto del Cerimoniere del Papa** (affresco – 1535-1541), dettaglio dal Giudizio Universale, parete d'altare della Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
41. **Dannati** (affresco – 1535-1541), dettaglio dal Giudizio Universale, parete d'altare della Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
42. **Vergine Maria** (affresco – 1535-1541), dettaglio dal Giudizio Universale, parete d'altare della Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
43. **Beati** (affresco – 1535-1541), dettaglio dal Giudizio Universale, parete d'altare della Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
44. **San Pietro riconsegna le chiavi** (affresco – 1545-1550), dettaglio dal Giudizio Universale parete d'altare della Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
45. **Autoritratto di Michelangelo nella pelle del San Bartolomeo scuoiato** (affresco – 1545-1550), dettaglio dal Giudizio Universale, parete d'altare della Cappella Sistina, Musei Vaticani, Città del Vaticano
46. **Crocefissione di San Pietro** (affresco – 1545-1550), Cappella Paolina, Palazzo Apostolico Vaticano, Città del Vaticano
47. **Conversione di Saulo** (affresco – 1545-1550), Cappella Paolina, Palazzo Apostolico Vaticano, Città del Vaticano

48. **Cupola di San Pietro**, esterno (direttore dei lavori: 1546 - 1564), Basilica di San Pietro, Città del Vaticano
49. **Cupola di San Pietro**, interno (direttore dei lavori: 1546 - 1564), Basilica di San Pietro, Città del Vaticano
50. **Pietà Rondanini** (marmo, prima versione 1552-1553; seconda versione 1555-1564), Museo Pietà Rondanini, Castello Sforzesco, Milano